



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO"**

Località Boscone - Via La Madoneta, 3 - 23823 COLICO

Tel . 0341/940413 - FAX 0341/940448

Sito web: www.marcopolocolico.it - E-mail: marcopolo.colico@virgilio.it

PEC – LCIS003001@pec.istruzione.it

Circ. 29 bis

Lecco, 27 ottobre 2012

Ai Docenti

OGGETTO: assemblea sindacale mercoledì 31 ottobre 2012 a modifica circ. 29

ASSEMBLEE SINDACALI

Le assemblee sindacali devono essere indette sempre per tutto il personale della scuola?

Non necessariamente. L'assemblea sindacale può essere

- di soli docenti;
- di solo personale Ata;
- di tutti i lavoratori della scuola.

Quando può essere indetta?

L'assemblea sindacale può essere indetta

- in orario di lavoro
- fuori orario
- in orario di attività funzionali all'insegnamento (riunioni,corsi).

Chi può partecipare all' assemblea sindacale ?

Ogni lavoratore, compreso il supplente temporaneo, può partecipare in orario di lavoro fino a 10 ore di assemblee per anno scolastico, mantenendo la retribuzione.

Qual è l'esatta procedura per l'indizione dell' assemblea ?

- Il sindacato maggiormente rappresentativo o la Rsu (vi sono pronunce giurisdizionali che attribuiscono la facoltà anche al suo singolo componente) convoca l'assemblea.
- Il dirigente scolastico, nello stesso giorno in cui riceve la convocazione, controlla la regolarità della convocazione e affigge all'albo la comunicazione.
- Entro le 48 ore successive, altre organizzazioni sindacali o rappresentanti sindacali di scuola possono convocare l'assemblea sindacale nelle stesse ore.

- Al termine delle 48 ore, il dirigente scolastico verifica eventuali altre convocazioni e cura l'affissione definitiva.
- Il dirigente scolastico raccoglie le adesioni dei lavoratori all'assemblea.
- In base alle adesioni, il dirigente scolastico comunica alle famiglie la sospensione del servizio delle sole classi i cui docenti vanno in assemblea.
- Se all'assemblea aderisce tutto il personale Ata il dirigente amministrativo adotta i servizi essenziali previsti dal contratto di scuola.

Come si aderisce?

Il dirigente raccoglie le adesioni preventive all'assemblea per due motivi: avvisare le famiglie della classe interessata della riduzione del servizio e calcolare la partecipazione nel monte ore individuale.

Cosa devono fare i lavoratori?

I lavoratori che vogliono partecipare devono dichiararlo.

Come procede il dirigente scolastico?

Il dirigente scolastico comunica con una circolare la raccolta delle adesioni quando la convocazione è definitiva, cioè dopo 48 ore dall'aver affisso la prima convocazione all'albo della scuola. Nella circolare stabilisce il termine entro il quale dare l'adesione.

Cosa si fa se il proprio orario di lavoro non coincide con l'assemblea?

Chi non lavora nelle ore di assemblea non deve dare l'adesione, anche se partecipa all'assemblea, prima di tutto perché lo fa al di fuori del suo orario di lavoro e non intacca il suo monte ore e in secondo luogo perché non incide sulle classi.

Si può revocare l'adesione?

La dichiarazione è irrevocabile perché la sospensione del servizio è comunicata alle famiglie. Il dirigente scolastico potrebbe accogliere adesioni date oltre il tempo solo se può ancora avvisare le famiglie o sostituire il docente.

Come si calcola il monte-ore di assemblea?

La dichiarazione di adesione vale come partecipazione all'assemblea per il calcolo delle 10 ore. Il dirigente scolastico non deve rilevare la presenza dei partecipanti o chiedere attestati di partecipazione. L'O.S. o la RSU non devono rilasciare nessuna dichiarazione su chi è presente in assemblea. Il monte ore individuale di 10 ore annuali e la durata massima di 2 ore si riferiscono al tempo effettivo di 60 minuti e non alla unità oraria delle lezioni, che può anche essere inferiore. Se l'assemblea è convocata, ad esempio, alle prime due ore di lezione dalle 8.10 alle 10, ai fini del monte ore individuale conta 1 h 50' e non 2 ore.

Il Dirigente può negare la partecipazione di un lavoratore all'assemblea?

Il dirigente scolastico può negare la partecipazione solo a chi ha superato le 10 ore. Chi partecipa ad assemblee in orario di lavoro per oltre 10 ore subisce la riduzione di stipendio per le ore eccedenti. Se un lavoratore, superate le 10 ore, partecipasse nonostante la comunicazione del dirigente scolastico che ha superato il suo monte ore, potrebbe anche essere sottoposto a procedimento disciplinare per assenza ingiustificata, senza che in ciò si ravvisi un comportamento antisindacale a carico del dirigente.

Chi sospende il servizio?

Il dirigente scolastico:

- **sospende il servizio solo nelle classi i cui docenti partecipano all'assemblea.**
- **può sospendere le lezioni solo se partecipano tutti i docenti in servizio durante l'assemblea.**
- **comunica la sospensione alle famiglie.**

Quando lo fa?

Può farlo anche il giorno prima dell'assemblea. Non è infatti previsto, a differenza dello sciopero, un termine per la comunicazione alle famiglie.

Si può chiedere a chi non partecipa di variare l'orario?

Il dirigente scolastico può fare adattamenti di orario. Ad esempio, se ad una assemblea alle ultime ore di lezione partecipa chi ha lezione alla penultima ora, ma non chi ha l'ultima, il dirigente scolastico può invertire le ore di lezione oppure può sostituire il docente che va in assemblea con uno che non vi partecipa, che è a disposizione o deve recuperare ore di permesso o è disponibile a fare ore eccedenti. Lo stesso vale quando l'assemblea si svolge nelle prime due ore.

Non vi è alcuna analogia con la sostituzione di personale in sciopero che invece si configura come attività antisindacale.

Si devono garantire i servizi minimi?

Anche in questo caso non vi è analogia con i servizi minimi in caso di sciopero. Solo se all'assemblea partecipa tutto il personale Ata, occorre assicurare i servizi di centralino, vigilanza all'ingresso, gli oggettivi adempimenti improrogabili. Anche se è difficile che ve ne siano o che non possano essere spostati di due ore, dal momento che l'assemblea è convocata con 6 giorni d'anticipo. Il contratto di scuola definisce, in relazione ai servizi da assicurare, il numero di persone e i criteri con cui sono individuate dal direttore amministrativo. Se partecipa tutto il personale ausiliario il dirigente scolastico non può per questo motivo sospendere le lezioni.

Che orario deve essere concesso?

In caso di assemblee di zona o comprensoriali (comunque fuori dalla propria sede di lavoro), il dirigente scolastico deve concedere un congruo tempo per consentire il rientro in sede ai lavoratori dopo la fine dell'assemblea, come previsto dal contratto decentrato. Tale lasso di tempo può essere concordato con le Rsu, ma deve rientrare nel monte-ore.

La circ. 29 del 26 ottobre 2012 era dettata dal fatto che nell'istituto, dove attualmente sono dirigente, la totalità dei lavoratori partecipa alle assemblee. Avendo avuto informazioni che più Docenti del "Marpolo" non intendono partecipare provvedo a rettificare la precedente circolare.

Scusandomi porgo cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Walter Valsecchi



Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Walter Valsecchi